

## Casa Giuliani-Frigerio 1939-40

Giuseppe Terragni

viale Rosselli 24, Como



È l'ultimo edificio realizzato da Terragni che, militare a Verona, invia all'amico e collaboratore Luigi Zuccoli schizzi e indicazioni per la costruzione. Gli appartamenti, tre per ogni piano, sono a livelli differenti; la disarticolazione dei piani si ritrova anche nelle facciate che esulano ormai dal classico schema parallelepipedo. Anche l'organizzazione interna degli appartamenti appare assai fluida, con pareti mobili che intendono suggerire una più dinamica fruizione dello spazio. All'ultimo piano la "villa" si sviluppa su tre quote diverse; il movimento dei piani (sia verticali sia orizzontali) e dei tagli (sia vuoti sia trasparenti) conferisce ulteriori gradi di libertà all'impianto. Interessante è anche il contrapporsi dei piani generati dalle balconate, dalle finestre arretrate, dai corpi sporgenti che modulano l'espressività dei prospetti.



Le pannellature dei balconi e le intelaiature in ferro, destinate ad accogliere pannelli in tela per filtrare il sole (presenti su una sola facciata), attribuiscono ulteriore plasticità all'edificio che assume un aspetto "cordiale e intelligente, di una stupefacente modernità - si legge *nell'Omaggio a Terragni* del 1968 - se confrontata alle infinite palazzine costruite nel dopoguerra".